

Documento Ellisse in preparazione della Plenaria di Ottobre 2012

Prefazione:

nel 2000 abbiamo iniziato con un piccolo gruppo che per i primi anni è cresciuto sull'onda dell'entusiasmo e spontaneità. Con l'aumentare delle persone coinvolte si è sentita l'esigenza di darsi un'identità e definire le finalità; nel 2006 è nata l'Accademia di Permacultura. Dopo anni di esperienze, sia pratiche che di gestione del gruppo, si è avvertita l'esigenza di fare un salto di qualità avendo sperimentato tensioni e incomprensioni dovute alla mancanza di un linguaggio comune (il problema è la soluzione).

Ringraziamo pertanto il lavoro del gruppo di facilitazione dell'Emilia Romagna che ha contribuito non poco a stimolare un'efficace ripresa delle attività dell'Ellisse, creando una piattaforma di spunti per riflessioni ed elaborazioni.

ARTICOLO 19 – L'ELLISSE DEI TUTOR

L'Ellisse dei Tutor è organo garante, decisionale e consultivo.

E' composto da 3 a 7 tutor eletti dall'assemblea e da 2 membri non diplomati eletti dall'assemblea in rappresentanza di coloro che sperimentano il percorso di apprendimento attivo. L'Ellisse dei tutor può redigere un proprio "Regolamento Interno" per la gestione dei processi decisionali che dovrà essere reso pubblico a tutti i soci.

L'Ellisse dei Tutor è garante del livello qualitativo del percorso di formazione. Dura in carica 2 anni ed è rieleggibile. A mandato scaduto resta in carica fino alla prima assemblea elettiva.

Decide su:

*eventuali correzioni e integrazioni al Manuale di Apprendimento Attivo;
tutti i problemi connessi al percorso di apprendimento, alla funzione di tutor,
al Gruppo di Accreditamento.*

E' tenuto a:

*ricevere i rimandi sul proprio operato che giungono dall'Assemblea dei Soci;
ricercare politiche di ampio consenso;
rendere pubbliche a tutti i soci i verbali delle proprie assemblee.*

E' titolato a:

*dare supporto alla Segreteria ogni qualvolta questa lo richieda;
svolgere funzioni di garante e di paciere ogni qualvolta almeno i 1/3 dei soci dell'Associazione ne facciano richiesta.*

Alcuni punti sono stati affrontati e sviscerati, altri sono stati presi in considerazione e rimandati (v. mappa mentale) per mancanza di tempo a incontri successivi di cui almeno uno prima della prossima plenaria.

Dalla mappa mentale si vede quali sono i punti già definiti, di seguito esplicitati, e quali ancora da elaborare.

FIGURE DEI TUTOR DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO ATTIVO

Vi sono due figure di tutor, quello di percorso e quello di progettazione.

Tutor di percorso è colui che:

- rappresenta il primo contatto con l'Accademia dell'apprendista che intraprende il percorso di apprendimento attivo.
- si accerta che l'apprendista abbia ricevuto e conosca il Manuale di Apprendimento Attivo;
- sostiene l'apprendista a stendere una bozza di progetto del percorso di A.A. (che sarà di minimo due anni) e si accerta che sia inviato alla Segreteria;
- contatta l'apprendista almeno due volte l'anno, ponendo le seguenti domande:
 - o Cosa sta andando bene e cosa sta trovando difficile
 - o Qual è la visione a lungo termine
 - o Quali saranno i prossimi passi
- potrà rivolgere altre domande e consigli su cui riflettere, indicherà altre persone nella rete di P/C da cui ricevere maggiore supporto o progetti da visitare.

Queste tutorie saranno principalmente discorsive e sono una conseguenza dell'iscrizione all'Accademia, dunque non necessitano compenso e l'apprendista le potrà fare ogni qualvolta ne senta il bisogno, anche via mail.

Tutor di progetto

Una volta messo a fuoco il tema del progetto, l'apprendista dovrà scegliere un tutor di progetto, il quale darà un valido sostegno, principalmente di ordine strategico/tecnico/scientifico su come sviluppare l'attività di progettazione, assistendolo nel superamento di eventuali blocchi progettuali.

Le tutorie nelle quali si presenta il progredire della progettazione, saranno come minimo quattro e per il loro compenso (non incluso nell'iscrizione dell'Accademia) ci si accorderà liberamente tra tutor e tutorato (scambio, baratto, pagamento).

Queste tutorie assicureranno una preparazione appropriata.

Il tutor di progetto, previo confronto con il tutor di percorso, ritenuto pronto l'apprendista per l'accreditamento, convocherà la commissione di diploma ed è tenuto a introdurre il diplomando illustrandone il percorso.

Sia per la presentazione di medio percorso (v. dopo) che per l'accreditamento si richiede al tutor di darne comunicazione alla Segreteria con ragionevole anticipo.

Malgrado il manuale raccomandi che queste due figure siano differenti, l'Ellisse, transitoriamente, accetta il caso in cui le due figure coincidano.

PRESENTAZIONE DI MEDIO PERCORSO

L'Ellisse ritiene opportuno considerare parte integrante del percorso di accreditamento la presentazione di medio percorso dei progetti in fase di elaborazione da parte del diplomando.

Questo al fine di ottenere più riscontri e stimoli in corso d'opera anche da persone diverse dai propri tutor e gruppi d'appoggio.

INCONTRI TRA TUTOR E CONFRONTI TRA PROGETTISTI

L'Ellisse auspica che anche tra diplomati e progettisti vengano creati momenti di confronto e scambio sui propri progetti, così come tra apprendisti.

A tale scopo propone che vengano aperti degli spazi dedicati all'interno delle Plenarie.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, ha per oggetto e si propone di:

- *essere una rete di supporto per le persone che hanno frequentato i corsi di Progettazione in Permacultura secondo il modulo di 72 ore, e che hanno deciso di continuare la propria formazione fino all'ottenimento del "Diploma di Progettazione in Permacultura Applicata";*
- *lavorare in collegamento con le altre esperienze di permacultura nel mondo;*

L'Associazione può inoltre realizzare iniziative presso le istituzioni, gli organi di informazione e l'opinione pubblica in generale, che siano inerenti al conseguimento del proprio scopo sociale.

L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

La divulgazione e promozione non sono state contemplate volutamente nella fase di costituzione dell'Accademia in quanto era ferma intenzione focalizzarsi sulla funzione di rete di supporto nel percorso di apprendimento attivo ("small and slow solutions").

Per quanto previsto dall'art. 4 circa i rapporti con le altre esperienze nel mondo, l'Accademia italiana ha già svolto episodicamente il lavoro di rete inviando rappresentanti dell'Accademia alla convergenza europea nel 2005 in GB e nel 2006 alla convergenza mondiale in Croazia.

Quest'anno 2012 sono state incaricate Anna ed Elena a rappresentare la nostra Accademia all'EUPC in Germania e a partecipare attivamente al lavoro di Partnership riguardo la qualità della formazione.

L'Ellisse auspica e raccomanda sia l'azione singola che la nascita di Associazioni e Reti Locali per la promozione e divulgazione della Permacultura, come anche previsto nel manuale di a.a.

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DELLE PLENARIE

Al fine di facilitare l'organizzazione delle Plenarie, l'Ellisse ha redatto le seguenti linee guida propositive rispetto alle priorità dell'Accademia per i lavori da svolgere durante le plenarie.

A tal fine l'Ellisse auspica una stretta collaborazione tra gli organizzatori locali e la Segreteria, suggerendo fin da ora i compiti di ciascuno:

Tutor locale: socio dell'Accademia non necessariamente diplomato. Questi può avvalersi di collaboratori locali e ha il compito di organizzare la parte logistica:

- individuazione del sito
- fornire coordinate / indicazioni per arrivarci (orari e mezzi di trasporti)
- dettagli su vitto e alloggio
- eventuali b&b o altre sistemazioni presenti in zona
- comunicare i contatti di riferimento
- pubblicizzare a livello locale
- organizzare festa e intrattenimenti
-

Segreteria Accademia:

- dovrà produrre un documento riassuntivo da pubblicare sul sito/ mailing list
- predisporre un foglio web per sharing trasporti (chi viene da dove e quando)
- redigere il programma della plenaria da sottoporre all'approvazione dell'Ellisse e conseguente pubblicazione
- convocare l'Assemblea dei Soci, come previsto da Statuto
-

Proposta scansione temporale per gli organizzatori:

Venerdì:

inizio lavori

- incontro ellisse
- tutoraggi
- incontro tra tutor
- incontro tra tutorati
- presentazione e contestualizzazione luogo ospite
- gruppi d'appoggio

- tutoria in fishbowl

Sabato mattina:

Introduzione alle modalità di svolgimento dell'Assemblea (consenso e facilitazione).

Assemblea dell'Associazione.

L'Ellisse propone di riservarla esclusivamente agli associati – da sottoporre alla approvazione assembleare.

Come da statuto si ribadisce l'invito alla scelta del metodo del Consenso come metodo decisionale. L'Accademia metterà a disposizione dei soci del materiale di studio tramite il sito e continuerà a promuovere formazione sull'argomento quando possibile.

Sabato pomeriggio:

- worldcafé tutorati/diplomati e/o progettisti anche esterni
- tavoli tecnici specialistici

Sabato sera:

- festa/musica e svaghi...

Domenica mattina:

- diplomi
- presentazioni di medio percorso

Per rispettare l'importanza del momento assembleare e del lavoro dedicato ai soci, l'Ellisse sottopone all'approvazione dell'Assemblea la decisione di aprire a tutti (pubblico, fans, curiosi, ecc.) solamente i momenti dedicati all'esposizione e condivisione dei lavori dei soci, ovvero da sabato pranzo a domenica pomeriggio.

GESTIONE CORSI 72H E CERTIFICAZIONE DA PARTE DELL'ACCADEMIA?

L'Ellisse, come da statuto, ritiene di non avere mandato su questi punti; si è però aperta una riflessione: l'aspetto che riguarda i corsi di 72h è collegato alla qualità degli accreditamenti, in quanto attraverso l'accREDITAMENTO viene data facoltà ai diplomati di essere responsabili dei PDC, e di questa qualità l'Ellisse è garante. Se l'Assemblea intende dar mandato all'Ellisse di tracciare linee guida sui corsi allora s'intraprenderà un percorso di elaborazione che potrà essere successivamente allargato anche agli altri tutor. Nell'attesa l'Ellisse chiede formalmente che l'intestazione "Accademia di Permacultura" venga eliminata dai certificati di partecipazione ai corsi di 72h che verranno semplicemente firmati dal tutor del corso.

Si sottolinea inoltre che a livello internazionale si stanno svolgendo i lavori della "Partnership" (alla quale partecipano due rappresentanti inviati dall'Accademia) che si sta occupando espressamente della didattica dei corsi 72h.

CRITERI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEL P.A.A.

L'Ellisse si impegna a riconvocarsi per stabilire i criteri di progettazione e valutazione nei percorsi di accreditamento della cui qualità è garante, nell'ambito di un lavoro di revisione del Manuale di Apprendimento Attivo (peraltro già avviato). Nell'attesa alcuni diplomati si astengono dal far parte delle commissioni di accreditamento.

REGOLAMENTO INTERNO D'ELLISSE

L'Ellisse intende lavorare su un proprio regolamento interno al fine di ritrovare attraverso un linguaggio comune le linee guida armonizzanti che consentano di lavorare efficacemente.

METODO DI LAVORO ADOTTATO

L'Ellisse ha deciso di dotarsi di uno strumento operativo: **la facilitazione**. Grazie alla professionalità e dolcezza di Marilia, che ci ha accompagnato per tutto il percorso, abbiamo iniziato stabilendo accordi di base secondo il metodo del consenso. Abbiamo lavorato in cerchio, quindi in modo paritario, utilizzando in alcuni momenti il bastone della parola. Il cerchio è la forma geometrica fondamentale della comunicazione umana paritetica (H. Owen). Il cerchio facilita la comunicazione, il cerchio è il luogo protetto dove elaborare i conflitti, dove qualunque difficoltà tra i membri può essere affrontata. Nel cerchio si stabiliscono gli accordi e nel cerchio si cambiano. Il cerchio è dove batte il cuore del gruppo, il cerchio è il gruppo. Dare il consenso è un atto impegnativo. Se si accetta una proposta dopo ci si adopera perché venga realizzata, sia con la partecipazione diretta che con il sostegno. Dare il consenso e poi agire individualmente in direzione diversa, delegittimerebbe l'intero processo decisionale compiuto dal gruppo. Pertanto l'Ellisse si impegna a mantenere sia gli accordi presi che la modalità di lavoro adottato.

GLOSSARIO

Plenaria: incontro che si tiene un paio di volte all'anno aperto in tutto o in parte al pubblico, dove si svolgono attività funzionali all'apprendimento attivo.

Assemblea: incontro dedicato agli iscritti dell'Associazione durante il quale si trattano argomenti inerenti alla vita associativa e si prendono decisioni in merito.

Tutor di percorso: persona diplomata che rappresenta il primo contatto con l'Accademia con il/la quale stilare la bozza di progetto iniziale. Supervisiona il percorso formativo.

Tutor di progetto: persona diplomata che segue l'apprendista nel percorso di apprendistato attivo per gli aspetti tecnici e progettuali.

Responsabile del PDC: persona diplomata responsabile della didattica del corso 72h.

Certificato: ottenuto alla fine del corso di 72h. Viene rilasciato dal tutor del corso.

Diploma: ottenuto dopo il percorso di apprendistato attivo, autorizza a utilizzare la parola "Permacultura" nelle proprie attività di progettazione per conto terzi e verso enti, nonché in attività retribuite.

Gruppo di Accreditamento: (così definito nel manuale) commissione preposta alla valutazione per l'accreditamento per l'ottenimento del Diploma.

PDC: (Permaculture Design Course) corso di progettazione di 72h.

Cerchio: strumento di lavoro, luogo protetto dove elaborare i conflitti. Nel cerchio si stabiliscono gli accordi e nel cerchio si cambiano. Il cerchio è dove batte il cuore del gruppo, il cerchio è il gruppo.

Consenso: metodo decisionale adottato in varie reti perché ritenuto paritetico e giusto. Assunto principale del metodo: ognuno porta una parte della verità e nessuno ce l'ha tutta.

Facilitazione: strumento per gestire momenti decisionali. Il facilitatore lavora nell'interesse del gruppo creando un'atmosfera di fiducia e bilanciando la partecipazione. Aiuta il gruppo a percepire quando si raggiunge un accordo.
